

I.I.S. CAMPUS DEI LICEI "MASSIMILIANO RAMADÙ" – Cisterna di Latina

a.s. 2021-2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2020/21

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	33
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP (come diagnosi prevalente)	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro (N.A.S. e altre diagnosi)	17
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	17
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (pdp sportivi o temporanei con certificazione)	3
Totali	116
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenza educativa specialistica	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenza specialistica sensoriale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Funzioni strumentali / coordinamento	-FS Inclusione e Rapporti con il Territorio -Coordinatore del Dipartimento di Sostegno	Sì
Referenti di Istituto	-Referente BES Polo Tecnico -Referente inserimento alunni stranieri -Referente minori adottati - Referente prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-sportello d'ascolto	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro: assistenza di base		Sì

C. Partecipazione docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì

	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	*				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	*				
	* attività previste in presenza e rimandate a causa dell'emergenza sanitaria					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il piano per l'inclusione intende proseguire e incrementare le azioni che già da anni la scuola attua per l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Nel processo di miglioramento sono impegnate figure individuali, gruppi di lavoro, organi collegiali, uffici amministrativi della scuola, famiglie e territorio.

Di seguito fasi, attività e competenze di tutti i soggetti impegnati nel processo.

Orientamento

Soggetti: F.S. Area 3 "Inclusione e Rapporti con il Territorio"; F.S. Area 4 "Orientamento in Ingresso"; coordinatore Dipartimento di sostegno.

Attività: le Funzioni Strumentali predispongono iniziative volte a far conoscere le opportunità dell'offerta formativa dell'Istituto a studenti e famiglie.

La F.S. 3, il Coordinatore del Dipartimento di Sostegno e il referente BES curano gli incontri con le famiglie degli alunni con disabilità presenti negli istituti comprensivi del Comune, in sinergia con le Funzioni Strumentali e i docenti di sostegno di detti ultimi istituti.

Iscrizione

Soggetto: famiglia

Attività della famiglia: la famiglia procede all'iscrizione nei termini e cura la consegna della documentazione per l'organizzazione del servizio (richiesta eventuale assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per proporre percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti si farà riferimento ai contesti di lavoro delineati dalle indicazioni ministeriali e anche quanto sarà programmato dal Piano Nazionale di Formazione della Scuola Polo per l'Inclusione

In continuità con quanto già proposto a partire dal mese di marzo 2020, per soddisfare i bisogni formativi sorti nella fase di Didattica a Distanza, si aggiorneranno i docenti in merito alle iniziative provenienti dai vari enti di formazione, comprese quelle della *community* di "Avanguardie educative", che si occupa di "individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del "fare scuola".

Si propone, inoltre, un'attività di formazione sugli ausili didattici per l'inclusione, al fine di arricchire le competenze in materia di inclusione didattica e fornire le conoscenze e gli strumenti per l'attuazione ex art.7 c.3 D.lgs 63/2017.

Si riprenderanno, inoltre, i percorsi che non sono stati realizzati a causa dell'interruzione delle attività in presenza, o lo sono stati solo in parte:

- la Scuola programmerà con risorse proprie un secondo ciclo di incontri di Formazione sulla Didattica Inclusiva per docenti curricolari e di sostegno interni, aperto anche ai docenti degli II.CC. di Cisterna e Cori, in continuità con il percorso svolto durante l'a.s. 2018/19. Il percorso formativo avrà come oggetto la normativa per l'inclusione, la lettura della documentazione specifica, il ruolo del docente curricolare nella programmazione, l'attuazione di forme di didattica inclusiva nel contesto classe e, infine, tematiche relative a specifiche disabilità. Il percorso sarà completato con la trattazione di tematiche relative alle modalità di inclusione in modalità DaD e con **percorsi sulle metodologie efficaci per la didattica in presenza, a distanza e integrata.**

- **si continueranno** gli incontri con il mediatore culturale, al fine di fornire un adeguato supporto ai docenti italiani per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento di studenti provenienti da culture "altre", far

comprendere agli insegnanti le difficoltà iniziali, i comportamenti e le competenze pregresse degli studenti immigrati, facilitare il dialogo e i rapporti, sia dal punto di vista linguistico, sia culturale, tra le famiglie degli studenti immigrati e la scuola.

- si riproporrà anche lo sportello di consulenza e aggiornamento sulla didattica inclusiva per alunni con diverse tipologie di BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione in itinere e finale degli alunni BES si terrà conto del livello di partenza, degli obiettivi prefissati e formalizzati nel PEI e nel PDP, delle abilità acquisite, dell'autonomia nel lavoro e della maturazione globale, oltre che dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

In particolare, i docenti dovranno:

- verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali;
- valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo, utilizzando laddove necessario, opportune strategie didattiche, eventuali strumenti compensativi e misure dispensative concordate nelle singole programmazioni.

Il consiglio di classe verificherà i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI/PDP.

Per la valutazione del comportamento, in caso di difficoltà nella regolazione, sia per studenti con disabilità, sia per studenti con altro tipo di BES (es. ADHD), si adotteranno criteri di valutazione personalizzati e si predisporrà una progettazione coerente, che tenga conto delle specifiche strategie di intervento.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni con disabilità, questi potranno seguire:

- percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum di Istituto;
- percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione (PEI "semplificato" o "per obiettivi minimi"), da valutare attraverso prove equipollenti, la cui validità è di competenza del Consiglio di classe: in questo caso le prove di verifica devono avere lo stesso valore di quelle somministrate alla classe e la programmazione è finalizzata al conseguimento del diploma. Nella personalizzazione dei percorsi, alcune discipline possono essere parzialmente rese in modalità flessibile: in tal caso bisogna prevedere "altre attività", che devono essere programmate e valutate. L'art. 16 della L. 104/92, prevede infatti che nella valutazione degli insegnanti sia indicato "per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" (es. in riferimento alla parte pratica della disciplina di scienze motorie in caso di deficit motorio oppure dalla disciplina di disegno in caso di deficit visivo);
- percorsi didattici differenziati (PEI "differenziato"), non riconducibili ai programmi ministeriali, finalizzati al rilascio dell'attestazione delle conoscenze, competenze e dei crediti formativi acquisiti.

Per favorire una maggiore inclusione all'interno del gruppo classe degli studenti con programmazione differenziata, i singoli dipartimenti predisporranno degli obiettivi di apprendimento generali e dei criteri di valutazione che potranno essere di volta in volta personalizzati dal Consiglio di classe sulla base delle loro effettive esigenze e potenzialità, e che cercheranno di rispettare il più possibile la programmazione prevista per la classe di appartenenza.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, prerequisito per l'ammissione agli esami di Stato, ove necessario, con misure compensative e strumenti dispensativi o con specifici adattamenti o esonero dalle stesse.

Per garantire una proficua partecipazione agli esami conclusivi, nella relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio verrà indicato il percorso didattico dell'alunno, comprensivo della disciplina trasversale Educazione Civica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituzione scolastica organizza attività e interventi di sostegno a favore di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni con vari tipi di Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012), in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico (O.M. n.92/2007 art.2 co.3).

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- delle risorse professionali presenti nell'organico della scuola;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medico-legale;
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI/PDP (Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, come da D.L. 66/2017, art. 7 c.2)

Le risorse professionali impegnate nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- docenti di sostegno;
- Funzione Strumentale "Inclusione e Rapporti con il Territorio";
- coordinatore del dipartimento di sostegno;
- referente BES Polo Tecnico;
- referente inserimento alunni stranieri (all'interno della commissione della Funzione Strumentale "Inclusione e Rapporti con il Territorio");
- referente minori adottati;
- Referente prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- un docente referente per le attività di tutoraggio degli alunni con varie tipologie di BES (all'interno della commissione della Funzione Strumentale "Inclusione e Rapporti con il Territorio");
- docenti curricolari, in particolare coordinatori di classe;
- docenti in possesso di titoli e abilitazioni specifiche;
- assistenti specialistici educativi e alla comunicazione;
- specialisti socio-sanitari;
- personale ATA.

Con le nuove norme previste dal DLgs. 66/17, il fabbisogno delle risorse per il sostegno didattico e per l'assistenza alla persona è valutato attraverso il Profilo di Funzionamento redatto su base ICF dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL locale. Nel caso in cui il Profilo di Funzionamento non fosse disponibile, si terranno in considerazione i bisogni dell'alunno sulla base della L.104/92, del Certificato per l'Integrazione Scolastica e della Diagnosi Funzionale. In fase di assegnazione delle risorse, si farà riferimento alle indicazioni per l'anno successivo fornite dai singoli GLO in fase di verifica finale.

La didattica per l'inclusione si avvarrà di metodologie quali: attività laboratoriali (*learning by doing*), attività per piccoli gruppi (*cooperative learning*), *peer tutoring*, attività individualizzate (*mastery learning*), classi aperte.

Per fare fronte alle nuove necessità legate allo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e/o a Distanza, l'inclusione di ogni studente sarà garantita attraverso:

- eventuali modalità personalizzate di partecipazione alle lezioni a distanza (per esempio in asincrono anziché in sincrono o viceversa);
- la consegna di dispositivi in comodato d'uso su richiesta delle famiglie;
- l'affiancamento di tutor (*peer tutoring* o docente/assistente).

Si definiranno strategie personalizzate, come:

- ridefinizione di tempi e metodologie da utilizzare in DDI/DAD;
- ridefinizione degli spazi da utilizzare;
- ridefinizione della tipologia di strumenti da utilizzare (anche in accordo con CTS).

Contestualmente, si perseguiranno nuovi obiettivi come:

- uso consapevole degli strumenti come smartphone, tablet, pc e delle applicazioni più comuni come whatsapp;
- ridefinizione delle competenze socio-relazionali (es. sapere mantenere una conversazione a distanza).

Progetti finalizzati all'inclusione:

Gestione della biblioteca di istituto; gestione dell'orto didattico; uscite didattiche finalizzate all'acquisizione di autonomie sociali e personali; PCTO con particolare attenzione all'orientamento in uscita; sportello di ascolto; attività sportive con la collaborazione del dipartimento di Scienze Motorie; sportello metodologico per alunni con Disturbi di Apprendimento; *peer tutoring* con alunni stranieri e con altre tipologie di BES; progetto "Conosciamoci Meglio" con Unione Italiana Ciechi per avvicinare gli alunni al tema della disabilità visiva; organizzazione di incontri in prosecuzione degli eventi formativi a beneficio di alunni e genitori svolti a partire dall'a.s. 2018/19 sui temi del cyberbullismo, delle dipendenze e sull'uso dei social network; adesione al Progetto Scuola di Special Olympics, che prevede la formazione di un team di docenti al servizio degli alunni con disabilità (previsto); organizzazione della quarta Giornata dell'Inclusione dedicata al tema della Musica e delle Arti; organizzazione della prima Giornata dedicata alla Multiculturalità; incontri con un mediatore culturale rivolti a docenti, alunni e famiglie; progetto "Generazioni Connesse", rivolto alla prevenzione del cyberbullismo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si continueranno e incrementeranno le collaborazioni con i seguenti enti e figure:

- CTS I.C. Volta di Latina;
- ASL e Servizi Sociali di Cisterna di Latina e dei comuni limitrofi;
- Associazioni e cooperative attive sul territorio: Centro socio-educativo La Tartaruga di Cisterna (per la segnalazione di problematiche relative ai minori di 14 anni che si iscrivono al nostro Istituto), Centro di riabilitazione Armonia, Cooperativa Il Quadrifoglio, Unione Italiana Ciechi Ipovedenti di Latina, Cooperativa Sociale Agricola Garibaldi di Roma, Associazione Italiana Persone Down Sudpontino e Cooperativa Down at work di Formia, Associazione di promozione sociale Angeli ES24, Associazione LatinAutismo, Associazione Istituto per la Famiglia, Associazione Protezione Civile "Zappaterreni", ONMIC Opera Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, Caritas, Centro Agorà, Società Cooperativa Sociale Aid (Agenzia per l'inclusione e i diritti); Associazione Mondo Disabili Future onlus.

- Associazioni e cooperative al di fuori del contesto territoriale: Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, in base al patto di corresponsabilità, sono chiamate a condividere la responsabilità del percorso formativo.

Sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate e la partecipazione alla stesura dei PEI/PDP;
- la partecipazione allo sportello d'ascolto all'interno della scuola;
- la partecipazione allo sportello informativo per alunni con DSA;
- incontri prima e all'inizio dell'a.s., per le famiglie degli iscritti alla classe prima, e incontri periodici in corso d'anno, finalizzati a monitorare i processi, individuare azioni di miglioramento e ampliare la rete di rapporti con il territorio;
- la partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Le nuove strategie utilizzate per venire incontro alle nuove esigenze di Didattica Integrata hanno facilitato l'organizzazione di incontri scuola - famiglia, che nell'a.s. 2020/21 si sono svolti anche al di fuori dell'orario di apertura della scuola tramite piattaforma GSUITE (meet), permettendo un maggior coinvolgimento delle stesse nei processi di progettazione e valutazione degli studenti. Si prevede, quindi, di mantenere queste modalità di monitoraggio per i diversi Bisogni Educativi Speciali, che vedono spesso la partecipazione degli Enti territoriali coinvolti (Servizi Sociali) o di esperti esterni indicati dalla famiglia (logopedisti, psicologi ...). L'Ente territoriale, inoltre, sarà sempre più coinvolto nelle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative degli studenti con disabilità attraverso la stesura da parte dello stesso del cosiddetto "Progetto Individuale", a cui il PEI si dovrà raccordare, recependo anche le azioni esterne al contesto scolastico al fine di raggiungere lo sviluppo della persona e la sua partecipazione alla vita sociale. Il Progetto Individuale deve essere richiesto dalla famiglia all'Ente locale, che lo redige d'intesa con la ASL di competenza.

Per sostenere le famiglie nella predisposizione del progetto di vita degli studenti una volta usciti da scuola, saranno coinvolti, attraverso incontri e stage, enti e organizzazioni pubbliche e private del territorio (parrocchie, associazioni, gruppo scout Agesci Cisterna, Comune di Cisterna e le associazioni e cooperative che già organizzano forme di sostegno in collaborazione con la scuola) per l'inserimento sociale e lavorativo futuro degli alunni con disabilità.

Nel corso dell'anno 2019 è stata organizzata la Terza Giornata dell'Inclusione: si è posta l'attenzione sul tema dello sport e sono state coinvolte le famiglie, le associazioni e le formazioni sociali del Comune di Cisterna e dei Comuni limitrofi per confrontarsi sulle attività accessibili sul territorio e su un'eventuale progettazione condivisa. Nel corso dell'a.s. 2019/20 e 2020/21 non è stato possibile organizzare, così come era previsto, la Quarta Giornata dell'Inclusione, dedicata alle arti e alla musica. Tale progettazione è rimandata al prossimo anno e sarà curata dal Dipartimento di Sostegno, con la collaborazione di tutti i docenti interessati, che si occuperà dell'attuazione di attività musicali e artistiche per ragazze e ragazzi e l'organizzazione di una giornata conclusiva, con il coinvolgimento di famiglie e associazioni del territorio (Agorà, Istituto per la Famiglia).

Si prevede inoltre, per l'a.s. 2021/22 l'organizzazione di un incontro tra il mediatore culturale e le famiglie degli studenti stranieri, in prosecuzione del percorso già avviato con studenti e docenti: tale incontro è

finalizzato alla piena condivisione del patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, spesso ostacolato dall'insufficiente alfabetizzazione linguistica o dalla mancata conoscenza del sistema scolastico italiano.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di dipartimento e nei consigli di classe vengono pianificati i curricula che promuovono l'inclusione, favorendo una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio. A questo proposito, sulla base dell'esperienza maturata durante le attività di Didattica a Distanza e sulla base di quanto emerso dalla riunione del Dipartimento, dal GLI e dai singoli GLO, è stata attuata una riorganizzazione della didattica che tenesse conto delle modalità di partecipazione alle attività scolastiche anche a distanza, andando così incontro alle esigenze di coloro che, per motivi di salute o per situazioni di fragilità, non possano garantire una frequenza scolastica continua e costante. È stato quindi perseguito per tutti un approccio all'informatica a livello operativo, finalizzato a una maggiore acquisizione di autonomia e di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

I docenti lavorano su nuovi modelli di relazione possibili per salvaguardare la socialità e l'inclusione, riorganizzando prassi consolidate, ridefinendo tempi, strumenti e metodologie: in quest'ottica il docente di sostegno e/o il tutor diventa mediatore tecnologico e facilitatore. La scuola, che provvede a fornire dispositivi in comodato d'uso per facilitare per tutti l'accesso alla DAD, ha cura di individuare e procurare, anche attraverso il CTS, gli ausili più indicati agli studenti per promuovere il percorso formativo di ognuno e fare in modo che il lavoro a casa sia sempre più in continuità con il lavoro svolto a scuola. Per la realizzazione di questi percorsi è necessario lavorare sull'uso consapevole di strumenti come smartphone, tablet, PC e sulle applicazioni più comuni come whatsapp e telegram, e ridefinire le competenze socio-relazionali previste nei PEI/PDP (es. sapere mantenere una conversazione a distanza). La scuola agisce anche, laddove necessario e in continuità con quanto già svolto fin dalla fine dell'a.s. 2019/20, sui contesti familiari, al fine di dare supporto e sostegno sia dal punto di vista psicologico che tecnologico.

Nella ridefinizione degli ambienti, da rendere compatibili con le nuove esigenze dovute all'emergenza sanitaria, si stanno valorizzando gli spazi esterni all'Istituto per lo svolgimento di attività di tipo prevalentemente motorio.

Ciascun docente, infine, realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Alunni con disabilità certificata

Finalità: successo formativo attraverso la predisposizione e attuazione del PEI.

Obiettivi: obiettivi trasversali delle varie dimensioni; obiettivi specifici nel rispetto delle potenzialità dei singoli; inclusione nella classe, nel contesto scolastico, nelle formazioni sociali esterne (parrocchia, centri, associazioni); acquisizione di alcune competenze di cittadinanza e, a seconda dei casi, conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari; condivisione del Progetto Individuale.

Strumenti: ausili e mediatori didattici, strumenti digitali (hardware e software specifici).

Attività: laboratori creativi, attività di PCTO individualizzata (gestione della biblioteca di istituto, attività nell'orto scolastico o altro, a seconda delle inclinazioni dei singoli alunni), uscite didattiche per promuovere l'acquisizione di autonomie personali e sociali, partecipazione a progetti finalizzati all'inclusione, studio assistito a seconda della specificità del caso, peer tutoring.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

Finalità: successo scolastico e formativo attraverso l'attuazione del PDP e progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Obiettivi: acquisizione competenze chiave e disciplinari.

Strumenti: LIM, tablet, software specifici per DSA, formulari, mappe, calcolatrici e altri strumenti individuati per la specificità del caso.

Attività: laboratori didattici, *cooperative learning*, *peer tutoring* ed eventuale tutoraggio da parte di docenti, sportelli didattici, applicazione di altre metodologie individuate sulla specificità del caso, studio assistito, *peer tutoring*.

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Finalità: successo scolastico e formativo, attraverso l'attuazione dell'eventuale PDP, e progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Obiettivi: acquisizione di competenze chiave e disciplinari.

Strumenti: LIM e sussidi specifici, software per la strutturazione di mappe concettuali, altri strumenti individuati in base alla specificità del caso.

Attività: laboratori didattici, sportelli didattici, applicazione di metodologie individuate per la specificità del caso, studio assistito, *cooperative learning*, *peer tutoring* ed eventuale tutoraggio da parte di docenti, *peer tutoring*.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto ha una consolidata tradizione nell'accoglienza di alunni diversamente abili e, da alcuni anni, nella gestione di situazioni di difficoltà riconducibili ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali la scuola è stata certificata come "Scuola Dislessia Amica".

Oltre alle iniziative inserite nel Piano della Formazione di Ambito, se attivato, la scuola propone ai docenti curricolari corsi su metodologie didattiche da adottare nel caso di specifiche disabilità e disturbi (disturbi dello spettro autistico, DSA, ADHD); le competenze così acquisite vengono messe a disposizione degli altri docenti della scuola.

All'interno dell'Istituto esistono, inoltre, spazi didattici e laboratoriali in cui gli studenti con diverso tipo di BES riescono a valorizzare i propri talenti e le proprie competenze, come la webradio di Istituto RadioBlog Fuoriclasse, il Corso di Disegno e Tecniche del Fumetto e i percorsi per l'organizzazione delle Giornate dell'Inclusione e della Multiculturalità.

Da cinque anni, inoltre, gli alunni lavorano, in rapporto alle proprie abilità e capacità, al progetto biblioteca d'istituto utilizzando un software che consente la catalogazione dei libri secondo il codice Dewey e la gestione prestiti, e partecipano al progetto scolastico per la gestione, coltivazione e manutenzione dell'orto e degli spazi esterni del Polo Tecnico.

Gli alunni stessi sono visti come risorsa in occasione di eventi e festività per i quali curano allestimenti e gestione degli spazi e delle attività interessate, coadiuvati dai docenti, dal personale dell'Assistenza Specialistica e da alcuni collaboratori scolastici.

Altre risorse presenti sul territorio vengono inoltre coinvolte per collaborazioni di vario tipo (es. Biblioteca Comunale di Cisterna, associazioni di volontariato per attività di PCTO) e per la realizzazione di visite guidate sul territorio (il FAI per percorsi di conoscenza del Patrimonio Culturale a Tres Tabernae e il Comune per Palazzo Caetani), che prevedono una particolare attenzione all'inclusione di alunni con BES.

Differenti realtà che costituiscono il contesto territoriale di Cisterna vengono inoltre utilizzate come risorse per attività finalizzate all'acquisizione di autonomie (mercato all'aperto, ufficio postale, Polizia Municipale, supermercati, bar, fattorie).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'a.s. 2011/2012 è attivo presso l'Istituto il Progetto di Assistenza Specialistica condotto finora dall'equipe psico-pedagogica della Cooperativa Il Quadrifoglio.

Anche per l'a.s. 2021/22 la scuola risponderà, quando previsto, al relativo Avviso regionale. Successivamente all'ammissione, con apposita procedura, sarà individuato l'operatore che attuerà il progetto, salvaguardando – almeno parzialmente – la continuità di assistenti sociali, psicologi ed educatori che hanno già lavorato nella scuola.

La scuola risponderà anche all'Avviso regionale per l'Assistenza alla Comunicazione, con un progetto che prevede la presenza di operatori tiflogici.

Dall'a.s. 2019/20, inoltre, la Società Cooperativa Sociale Aid collabora con l'Istituto per la realizzazione di percorsi di inclusione degli alunni stranieri, nonché di un corso di livello avanzato per il perfezionamento della conoscenza della lingua italiana. A integrazione di questo percorso di inclusione, la scuola si avvale della collaborazione di un mediatore culturale per facilitare il dialogo e i rapporti, sia dal punto di vista linguistico, sia culturale, tra le famiglie degli studenti immigrati e la scuola.

Si auspica che ulteriori risorse esperte e dedicate di specialisti esterni, in sinergia con i docenti, possano affiancare gli alunni in difficoltà con interventi mirati, individuali o di classe, nell'ambito della prevenzione del disagio scolastico e come supporto alle situazioni di svantaggio.

Nell'a.s. 2020/21 è stato inoltre realizzato presso la sede del Polo Tecnico un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, predisposto con un setting funzionale e flessibile, che va oltre la tradizionale disposizione dell'aula frontale. Le isole di lavoro sono formate da banchi aggregabili e postazioni riconfigurabili in base alle esigenze didattiche, andando così incontro alle esigenze anche degli studenti con diversi tipi di Bisogni Educativi Speciali. Sedute morbide e colorate completano l'allestimento dell'aula, facilitando i momenti di comunicazione, creazione ed elaborazione grazie a un ambiente comodo e rilassante, adatto ai diversi stili di apprendimento e agli studenti con disabilità.

A partire dalla metà di giugno 2021 il nostro Istituto sarà invece coinvolto nel progetto di tirocinio "CAA, accessibilità e comunicazione" di uno Studio di Riabilitazione Multidisciplinare, in collaborazione con l'Associazione LatinAutismo. L'obiettivo del progetto è rendere accessibili i luoghi e i contesti scolastici in un'ottica di accessibilità comunicativa, adattando gli ambienti affinché siano maggiormente inclusivi attraverso la creazione e l'ubicazione di supporti visivi e il loro monitoraggio nel tempo.

Saranno impiegate anche le risorse dei PON già ammessi a finanziamento e dei PON in attesa di autorizzazione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto promuove azioni di coordinamento con le scuole di grado inferiore, essendo scuola capofila della rete scolastica territoriale (unica scuola superiore del Comune che conta tre istituti comprensivi oltre quelli dei vicini borghi e del Comune di Cori).

I contatti hanno inizio nel corso dell'a.s. precedente a quello di iscrizione dell'alunno alla scuola di secondo grado e si mantengono con incontri periodici in entrambe le sedi, al fine di coordinare il passaggio tra i due ordini di scuola e di garantire l'inserimento degli alunni con BES. La Funzione Strumentale "Inclusione e Rapporti col Territorio" partecipa ai GLO organizzati dalla scuola media di provenienza per garantire la continuità verticale di cui all'art. 14 c.1 della L. 104/92.

Nel mese di maggio/giugno, previa conclusione dell'emergenza sanitaria, si prevedono giornate di accoglienza degli alunni certificati, in cui si organizzano attività di laboratorio creativo con la partecipazione degli alunni già frequentanti l'Istituto.

Gli incontri con le scuole secondarie inferiori rappresentano un momento importante per l'inserimento di alunni con disabilità che necessitano di particolare attenzione nelle fasi di cambiamento, grazie alla

progettazione, in sinergia con la famiglia e con gli attori incaricati, di un percorso di graduale avvicinamento alla scuola secondaria di secondo grado.

Avendo dovuto limitare le attività in presenza durante questo anno scolastico, gli attori si sono rapportati principalmente a distanza attraverso piattaforma GSUITE (meet).

Relativamente al post diploma e alla costruzione del progetto di vita, vengono organizzate diverse attività di PCTO come: progetto Biblioteca di Istituto, partecipazione alle giornate del FAI, stage presso aziende e enti pubblici, realizzazione di oggettistica e allestimento degli spazi in occasione dei diversi eventi organizzati dalla scuola, progetto RadioBlog.

Si organizzano inoltre tavoli di confronto con le realtà del territorio che si occupano di inclusione lavorativa (es. Servizi Sociali) e di formazione professionale (agenzia Formativa Latina Formazione e Lavoro).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18 maggio 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____